

PROG. N. 1887

COMUNE DI PUTIGNANO

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE ATTO E' STATO
AFFISSO E PUBBLICATO DAL SINDACO DEL COMUNE DI PUTIGNANO

DAL 02/05/2019 AL 09/06/2019

Deposito n. 10/06/2019

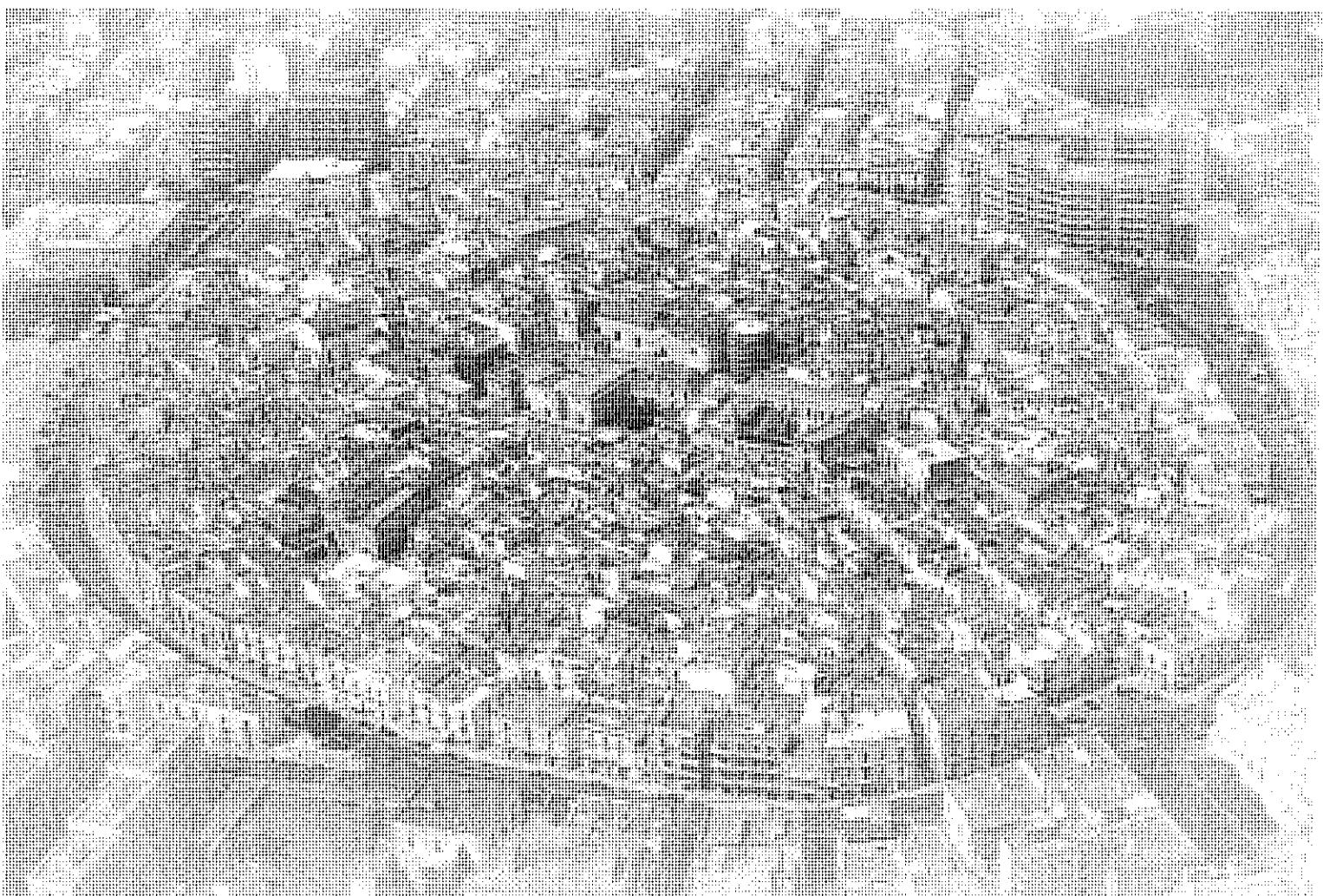
Putignano, il 10/06/2019

PROGRAMMA ELETTORALE

Candidato Sindaco

FRANCESCO LAERA detto FRANCO

Italia in Comune – Partito Democratico – Sinistra Comune



Elezioni Amministrative del 26 maggio 2019

Comune di Putignano (Ba)

Altra

PREMESSA

La Politica deve essere al servizio di tutte le cittadine ed i cittadini, in quanto le persone rappresentano il fine dell'agire politico.

La Politica è l'arte di coniugare la visione ideale con il mondo del realizzabile.

Ci proponiamo come forza aperta al cambiamento, impermeabile ad interessi personalistici. Per questo il nostro agire si baserà sempre sulla competenza e non sul favoritismo, sulla capacità dell'individuo e non sul clientelismo.

Il nostro scopo è fornire ai cittadini un'idea di amministrazione attenta alle loro esigenze, affinché si raggiunga una situazione di ben-vivere, oltre che di benessere per tutti. A tal fine è stato fatto un percorso partecipativo, in cui abbiamo accolto le osservazioni e le proposte di tanti nostri concittadini.

È una forma di politica, la nostra, diversa da quella cui siamo abituati ad assistere: non partiamo dal candidato sindaco per arrivare al progetto per il paese, ma partiamo da un progetto che ha come nobile scopo un orgoglioso risveglio culturale, sociale ed economico della nostra amata Putignano.

Le parole chiave di questo programma sono: impegno, trasparenza, onestà e, soprattutto, collaborazione con i cittadini. Come per la sua elaborazione sono stati consultati coloro che sono impegnati nelle varie attività, così ci si impegna a mantenere il programma aperto a tutte le eventuali esigenze che durante un mandato potranno essere evidenziate dai cittadini.

Per rendere più semplice la lettura del programma sono stati identificati una serie di capitoli. Tuttavia non è possibile distinguere i vari settori come compartimenti stagni, ma le varie situazioni vanno affrontate con una visione di insieme, e solo la collaborazione degli amministratori può portare ad una soluzione ottimale.



TUTELA DELL'AMBIENTE

"perché il mondo in cui viviamo non lo abbiamo ereditato dai nostri genitori

ma la abbiamo preso in prestito dai nostri figli"

La Politica deve essere attenta e rispettosa dell'ambiente e delle persone che lo vivono, deve cioè guardare alla pianeta come "Oikos" (una casa comune) e "Gaia" la Madre Terra che in quanto tale va amata e custodita.

Innanzitutto, tramite il coinvolgimento delle associazioni presenti nel nostro comune oltre che delle scuole pubbliche, promuoveremo delle visite guidate al Centro Comunale di Raccolta e laboratori didattici su Ri-uso e Ri-ciclo perché la causa principale della disaffezione verso le tematiche ambientali e di conseguenza verso la raccolta differenziata sta, secondo noi, nella scarsa conoscenza del problema dell'inquinamento.

Di conseguenza, fermamente convinti che è meglio produrre meno rifiuti prima ancora che differenziarli correttamente, la nostra azione di governo punterà ad educare la cittadinanza alla cultura della sostenibilità ambientale e a promuovere una economia circolare di cui beneficeranno tutti gli attori coinvolti e soprattutto l'ambiente.



Azioni concrete di cui una Amministrazione Comunale può farsi carico sono:

- Installare depuratori per erogare "Acqua del Sindaco" in tutti gli uffici e scuole pubbliche, disincentivando così il modello "usa e getta" di bottiglie di plastica e cannucce;
- Incentivare le coppie di neo-genitori all'uso di pannolini lavabili, riconoscendo un bonus economico a chi dimostrerà di aver acquistato il kit;
- Omaggiare ogni famiglia (una tantum) della "sacca cattura microplastiche" per lavare indumenti in fibre sintetiche;
- Rendere obbligatorio l'utilizzo di prodotti stagionali e, preferibilmente Bio e a Km0, per le aziende che svolgono il servizio mensa per le scuole dell'infanzia e primaria.

Un'attenzione particolare merita la Green Economy e la produzione di energia da fonti rinnovabili.

La nostra azione sarà rivolta all'efficiamento energetico dei locali pubblici ed all'installazione di pannelli fotovoltaici sulle scuole pubbliche e sugli immobili di proprietà comunale.

Inoltre proporremo l'installazione per il rifornimento di auto elettriche o ibride nei pressi del Liceo Majorana su via Conversano e del Centro Comunale di Raccolta in via Martiri delle Foibe, perché la

riteniamo un'azione propedeutica (e l'unica di cui può farsi carico una Amministrazione Comunale) per la circolazione di mezzi eco-sostenibili.

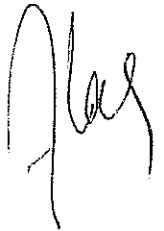
VIVIBILITA' E SERVIZI AI CITTADINI

"domande di qualità producano una vita di qualità"

La nostra idea di Buona Politica prevede una cittadinanza attiva che deve saper porre le giuste domande a chi governa e non aspettare risposte in maniera apatica e passiva: da una parte cittadini e cittadine che hanno consapevolezza di poter svolgere un ruolo socialmente utile nella diffusione di buone pratiche, dall'altra un tipo di leadership autorevole che adotti uno stile partecipativo e delegante (in una parola Governance e non Government)

Le nostre azioni , per rispondere alle esigenze emerse dall'ascolto dei cittadini e delle varie associazioni (secondo un modello di gruppo di lavoro in rete), si concretizzeranno nel:

- Decoro del verde pubblico, affidando la manutenzione ad aziende private (almeno 2 per stimolare una "sana concorrenza") tramite appositi bandi e con appalti triennali;
- Rendere la viabilità pedonale "a misura di passeggiatore"
- Mettere in sicurezza il marciapiede che porta al Parco Grotte;
- Realizzare un nuovo parco giochi nel Parco Almirante e nel Parco Grotte;
- Migliorare la percorribilità delle strade extra-urbane con interventi di ordinaria manutenzione;
- Risolvere il problema fogna bianca (allagamenti) nelle zone ad elevata criticità (come nei pressi dell'asilo Romanelli)



Capitolo a parte meritano i servizi sociali rivolti alla Terza Età perché, secondo i dati Istat, nel 2018 la popolazione putignanese over65 rappresenta il 25% del totale (era il 15% nel 2002).

Obiettivo di una Amministrazione Comunale attenta e sensibile deve essere quello di contrastare il "rincretimento senile da Social Network" che porta ad avere migliaia di amici virtuali ma ad essere sempre più isolati repressi nella realtà.

Riteniamo che l'unico modo per contrastare questo fenomeno sia quello di favorire momenti di incontro e socializzazione attraverso un miglior funzionamento del Centro diurno per Anziani.

Le nostre idee: attivare laboratori didattici (es.: cucina, manualità creativa, danza-terapia, recitazione, ecc.) ed istituire il "cinema a 2 €" per gli iscritti al centro tramite una convenzione con il gestore del Cinema Margherita.

DIRITTO ALLA SALUTE

Un'Amministrazione Comunale non può restare sorda alle richieste di salute da parte dei cittadini. Negli ultimi anni sono state condotte numerose battaglie a favore dell'Ospedale Santa Maria degli Angeli.

Pertanto, pur consapevoli che le proposte vanno avanzate a soggetti governativi più alti del territorio comunale (Area Metropolitana di Bari e Regione Puglia) e che le decisioni andranno prese in sintonia con il governo regionale, il nostro impegno è di continuare a perorare questa causa, potenziando, al tempo stesso, i servizi sanitari territoriali.

TURISMO & CARNEVALE

"i problemi che abbiamo non possono essere risolti rimanendo

nello stesso livello di pensiero che li ha generati"

Il carnevale è l'unico evento che ha luogo in un periodo di bassissima stagione , e di cui beneficiano le strutture turistiche dei paesi limitrofi per via dello scarso numero di posti letto presenti a Putignano.

Il nostro intento è quello di elevare il livello di pensiero e lanciare l'idea del "Carnevale di Putignano e della Valle d'Itria": lo renderemo possibile promuovendo sinergie con gli altri attrattori turistici della zona (es.: Festival della Valle d'Itria di Martina Franca, Locus Festival di Locorotondo, Festival mondiale del Folklore di Alberobello, ecc.) e delegando loro l'organizzazione di eventi nelle serate del venerdì e del sabato che precedono la 2° e la 3° sfilata.

L'obiettivo sarà quello di aumentare la visibilità della manifestazione attraverso azioni di Marketing Territoriale e favorire così un aumento della durata del soggiorno dei turisti (che ora è mediamente di una notte), generando di conseguenza un vero indotto turistico .

Sempre per migliorare la qualità bisognerebbe portare a termine la Cittadella del Carnevale, che potrebbe essere anche utilizzata con finalità turistiche.

La cartapesta, per noi, non può essere solo carri allegorici, ma può essere utilizzata anche per vari manufatti, che devono essere promossi nei mercati di riferimento appropriati.

Con lo stesso approccio ci impegneremo per aumentare i flussi del Museo del Principe Romanazzi Carducci : la nostra idea è quella di creare sinergie con i comuni limitrofi e mettere i musei a pagamento della zona (ad esempio: Museo "Pino Pascali" di Polignano, Museo Diocesano di Conversano, Museo del Territorio di Alberobello) , istituendo una card che consente l'ingresso a tutti i musei coinvolti.

Infine favoriremo l'internazionalizzazione dell'evento puntando al gemellaggio con altri carnevali d'Europa preferendo quelli più logisticamente vicini ad aeroporti collegati con Bari.

Per rendere realizzabili tutti questi propositi ci vorrebbe una gestione lungimirante e manageriale della Fondazione di Carnevale, ma in questa fase vogliamo lanciare la nostra idea più rivoluzionaria e di sinistra: fuori la politica dalla Fondazione!

Proporremo una modifica dello statuto per far sì che il mandato del Presidente e del Consiglio di Amministrazione duri 7 anni anziché 5, solo così la Fondazione potrà svincolarsi da legami politici e potrà organizzare l'evento più amato dai Putignanesi in maniera imprenditoriale e con una programmazione a medio e lungo termine.

PERIFERIE E CENTRO STORICO

"dai un pesce ad un uomo e lo avrai sfamato per un giorno,

insegnagli a pescare e la avrai sfamato per tutta la vita"

La nostra azione si ispirerà a questo detto cinese per la rinascita del centro storico e delle periferie.

San Pietro Piturno è, purtroppo, un ghetto più che un quartiere di Putignano. Qualcosa negli ultimi tempi sta cambiando grazie alla voglia di riscatto ed all'orgoglio dei ragazzi del Collettivo SPP.

Un'Amministrazione "illuminata", anziché offrire assistenzialismo fine a se stesso dovrebbe prevedere interventi sociali e pubblici che mirino a creare (ispirandosi al principio di sussidiarietà) processi di solidarietà tra cittadini, azioni concrete che possano esplorare il disagio adolescenziale ed educare al senso di comunità ed alla legalità.

Una concreta azione di governo sarebbe il favorire la creazione di una Cooperativa di Comunità a cui poter affidare la gestione della tensostruttura e del bosco di proprietà comunale (che potrebbe diventare un parco avventura con area sosta per camper) oltreché promuovere attività come un cineforum all'aperto in estate.

È questo "orgoglio d'appartenenza" che vorremmo trasmettere a tutta la comunità, traducendolo in amore per il proprio paese e soprattutto per il centro storico (custode delle nostre radici e della nostra identità).

L'unico modo con cui una Amministrazione comunale può favorire l'insediamento di nuove attività commerciali è quello di detassare Tari e Tasi per i primi 2 anni oltreché favorire la nascita in maniera contemporanea (copiando il modello Save Town), ma soprattutto deve guidare con l'esempio spostando almeno due Assessorati o uffici di pubblica utilità nel Centro Storico.

Inoltre, convinti che la bellezza salverà il mondo, adotteremo altre forme di incentivi per migliorare il decoro urbano del Centro Storico: pensiamo di poter replicare il modello "Borgo in Fiore" dando una premialità o un riconoscimento ai cittadini che si impegnano ad abbellire non la propria abitazione ma il proprio vicolo.

Infine, ma non per ultima, la nostra idea per piazza Aldo Moro: consapevoli del fatto che è stato un cavallo di battaglia nelle campagne elettorali degli ultimi sessant'anni, ma al tempo stesso consci dell'esistenza di un progetto attuativo vincitore di una gara pubblica indetta dell'Amministrazione DeMiccolis, il nostro impegno consisterà nel reperire fondi sovra-comunali per la realizzazione di quel progetto: "prima lo faremo, dopo lo prometteremo!"

SPORT E CULTURA

"vincente è colui che trova soluzione ad ogni problema,

perdente è colui che trova giustificazioni e problemi per ogni soluzione"

il nostro sforzo sarà mirato alla costituzione di più consulte e tavoli di concertazione tra le varie associazioni in base al proprio ambito di intervento.

Questa azione sarà necessaria per avere una Amministrazione Comunale capace di ascoltare da una parte e una Cittadinanza capace di proporre soluzioni dall'altra.

Solo così potremo trovare soluzioni condivise per l'annosa questione della manutenzione e dell'agibilità delle strutture sportive pubbliche: un tavolo di concertazione attorno al quale devono sedersi l'Amministrazione, i rappresentanti delle associazioni sportive e di dirigenti dei plessi scolastici.

Per quanto riguarda le Associazioni Culturali e di Promozione Sociale la nostra idea di Buon Governo si basa su due pilastri: Trasparenza e Meritocrazia.

Tali principi si mettono in atto solo se una Amministrazione è in grado di stabilire gli obiettivi da raggiungere e i soggetti attuatori vengono scelti attraverso la partecipazione a bandi triennali esplicitando quali azioni strategiche vorranno attuare.

Il nostro intento è di interrompere il circolo vizioso che vede ad ogni leadership politica vincente un'altra, contrapposta, che ha la sola aspirazione di rovesciare i ruoli e l'ordine delle cose.

È giunto il momento di uscire dalla visione del potere e del governo legata ai personalismi ed alla rincorsa populista del consenso.

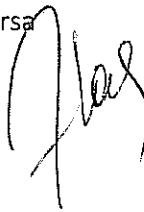
TEATRO

"l'unione fa la forza"

Putignano vanta la più alta concentrazione di Italia per numero di compagnie teatrali in proporzione alla popolazione residente.

La forma di gestione del Teatro Comunale da noi auspicata è quella di una forma mista pubblico-privata con il Comune da una parte e tutte le compagnie e gli organizzatori teatrali dall'altra (es.: una Associazione Temporanea di Scopo), per garantire l'espressione di tutte le forme di cultura ed essere scevro da clientelismi di vario genere.

Inoltre, per dare lustro al nostro Teatro e per elevare il livello di bravura dei nostri artisti, la nostra proposta di Buon Governo sarà di istituire una sede distaccata di scuole di recitazione riconosciute a livello nazionale (ad esempio la scuola "Gigi Proietti" di Roma) affinché una scuola di teatro putignanese rappresenti motivi di attrazione per gli artisti dei paesi vicini.



CONCLUSIONI

Quel che ci spinge ad agire ed a proporre una politica fondata sulla concretezza e sul realismo, sui bisogni dei nostri concittadini e sulla forza intrinseca dell'essere una comunità sono le seguenti domande: è davvero questo il paese che vogliamo lasciare in eredità ai nostri figli? È davvero questa la migliore delle società possibili?

La comunità si fonda sull'attività e sullo spirito democratico delle persone, il suo è un sentimento di condivisione tra persone che marciano unite verso uno stesso obiettivo.

Oggi, purtroppo, il populismo è davanti a noi, avanza nella società ed in alcuni partiti. Si nutre della paura. È raggruppamento di individui che hanno come fine un proprio e personale scopo.

Invece, ecco l'impegno per la società che sogniamo, per la società che vogliamo: anzitutto, alle parole che dividono noi ne contrapponiamo altre che uniscono. Alla paura noi contrapponiamo la fiducia: verso le istituzioni (come mediatrici tra la società e i suoi bisogni), verso una politica realista, pragmatica e creativa, capace di governare con il buonsenso senza avere dogmi e convinzioni precostituite.

Ciò che ci unisce, infatti, è l'idea di una cittadinanza attiva, libera e partecipe il cui dibattito vitale viene ritmato da diritti e doveri. Al centro degli ideali politici consideriamo i cittadini con i loro bisogni e non l'elettore con le sue richieste particolari.

L'aiuto e la vicinanza delle istituzioni diventano un dovere giuridico e morale, l'assistenzialismo un rischio da evitare. Senza lasciare indietro nessuno. In campo economico e sociale non è la crescita il mantra, lo sono lo sviluppo e la sostenibilità.

La società sta attraversando un'età di mezzo in cui vi è totale assenza di qualsiasi riferimento solido e valoriale. È la cosiddetta "società liquida" descritta e teorizzata dal sociologo Bauman, in cui le persone, per citare Umberto Eco "sanno bene cosa non vogliono ma non che cosa vogliono", in cui la protesta verso la forma Stato o i partiti spesso non è seguita da una proposta.

La sacralità delle tradizioni, il valore della storia e delle proprie radici culturali, l'importanza di vivere la città con spirito civico e partecipativo costituiscono la chiave di volta per un ribaltamento dell'attuale paradigma. La crisi del concetto di comunità porta all'individualismo ed alla rassegnazione, è perciò di vitale importanza ripensare ai valori fondanti, farli propri e trasmetterli alle nuove generazioni.

Il nostro imperativo è : osare cambiare.

Chiedetevi cosa potete fare per il vostro Paese è la massima di chi ha scelto di provarci. Ci vuole tempo, ci vuole pazienza, serve tenacia e coraggio. Molte volte si cadrà, molte altre penseremo di rassegnarci. È il prezzo che si paga mettendosi in gioco.

Ma ogni sacrificio vale un'intera vita vissuta alla finestra in attesa che il mondo cambi da sé.

Come diceva Seneca: "non è perché le cose sono difficili che non osiamo, ma è perché non osiamo che sono difficili". Allora osiamo.